



PROVINCIA E COMUNE:

LUOGO DI COLLOCAZIONE **Foggia-Cerignola**

INV.

Foggia, Museo Civico. Depo-OGGETTO: **Sito Soprintendenza Archeologica****Frammento di parete a decorazione geometrica di-****pinta**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Santa Maria di Ripalta - F.175 I S.E.DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)INV. DI SCAVO: **QB3II****Scavi Nava 1980****-85****S1 QB3II -85**
DATAZIONE:ATTRIBUZIONE: **Età del Bronzo Finale (XI-X sec.a.C.)**MATERIALE E TECNICA: **Protogeometrico Iapigio****Impasto medio con inclusioni micacee, colore rosato; ingubbiatura beige; vernice rosso-arancio.**

MISURE:

H.max.cm.9,1; largh.max.cm.10,9; spess.cm.1,5/1,7

STATO DI CONSERVAZIONE:

Frammentario; vernice scomparsa in alcuni punti.

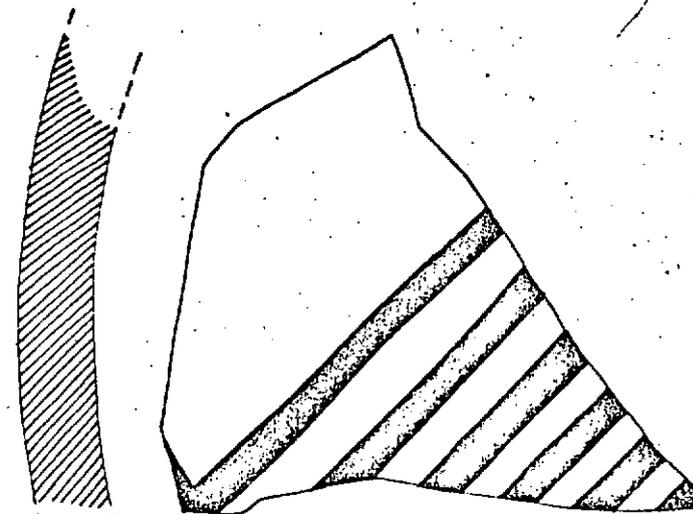
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

Deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

NEG. 82-81-1

Parete convessa decorata da un motivo di angoli inscritti di cui si conserva quello superiore e parte delle fasce sottostanti parallele e oblique verso destra.

Tale motivo decorativo trova al momento un confronto alquanto preciso in area melfese (Toppe Daguzzo: M. CIPOLLONI SAMPO', in Atti della XXI Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, Firenze 1977, Firenze 1979, fig.3n.3).

Lo stesso motivo rovesciato è più frequentemente attestato nella Puglia meridionale a Torre Castelluccia (F. BIANCOFIORE, 'Lo scavo di Altamura (Bari) e l'epoca di transizione', in Civiltà del Ferro, Bologna 1966, tav. XII, b) e a Leuca (AA.VV., Leuca, Galatina 1978,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

Archivio Sopr. Arch. 92 D 81, 1

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

DATA:

30-12-1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Marina MAZZEI *Marina Mazzei*

ISPIETTORE ARCHEOLOGO

Dr. M. Ligo NAVA)

Luigi Ligo Nava

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00015511

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA 63

INV.

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

tav.50,1-2,6); ~~Altra~~ che a Timmari (Leuca, tav.50 B) è attestato da un esemplare proveniente da Santa Maria di Ripalta (E.M. DE JULIIS, Atti-Firenze 1977, fig.3,3).